



Atto TOAZCV

Settore T Ecologia e Ambiente

Servizio AU Ecologia e ambiente

U.O. 0031 Aria

Ufficio TARI Emissioni

C.d.R. 0023 Ecologia e Ambiente

Autorizzazione Elettrodotti

N. Reg. Decr. 323/2014 Data 25/07/2014

N. Protocollo 79840/2014 2

Oggetto: Enel Distribuzione S.p.A. Autorizzazione paesaggi-

stica e alla costruzione ed esercizio di linea a

20 kV per collegamento impianto idroelettrico.

Ditta E.W.E. S.r.l. in comune di Cordignano.

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda pervenuta in data 30.01.2014 con la quale

la ditta E.W.E. S.r.l., con sede legale in Viale Trento n.

105/d in comune di Sacile e con sede impianto in via

Isonzo in comune di Cordignano ha chiesto

l'autorizzazione ai sensi della L.R. 06.09.1991 n. 24 alla

costruzione e all'esercizio di una nuova linea elettrica a

20 kV in cavo interrato e relativa cabina per il

collegamento di un impianto idroelettrico;

PRESO ATTO che la ditta E.W.E. S.r.l., ai sensi della

delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il

Gas (ARG/elt 99/2008 e ss.mm.ii.), si è avvalsa della



facoltà di presentare la richiesta di autorizzazione alla costruzione della linea elettrica e della relativa cabina necessarie per il collegamento del proprio impianto a fonti rinnovabili, delegando a Enel Distribuzione S.p.A. la costruzione e l'esercizio della linea elettrica di cui trattasi;

PREMESSO:

- che a seguito della pubblicazione dell'istanza all'Albo del Comune interessato, nessuna opposizione od osservazione è stata presentata da parte di Enti o privati;

- che non tutti i nulla-osta di cui all'articolo 120 del T.U. 11.12.1933, n. 1775 e all'articolo 8 della L.R. 06.09.1991, n. 24 sono pervenuti nei termini di legge, mancando infatti il seguente nulla-osta:

a) Comune di Cordignano;

- che l'articolo 3 della L.R. 24/1991 consente ugualmente di procedere nell'iter istruttorio della domanda indipendentemente dall'acquisizione dei nulla-osta stessi, qualora questi siano stati richiesti nei termini e con le modalità di legge;

- che la ditta E.W.E. S.r.l., con dichiarazione in data 10.04.2014, si è obbligata ad accettare le condizioni imposte nei nulla osta e consensi rilasciati dagli Enti interessati ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 1775/1933 e dell'articolo 8 della L.R. 24/91;



- che la ditta E.W.E. S.r.l., con nota pervenuta in data 6.05.2014, ha inoltrato la documentazione integrativa richiesta dall'ufficio con nota in data 18.04.2014;

CONSIDERATO:

- che la domanda è regolarmente documentata ed è corredata del piano tecnico delle opere relative;

- che il Ministero delle Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Veneto di Mestre-VE, con nota prot. n. ITV/III/15930/MF in data 24.02.2014 ha rilasciato il proprio consenso alla costruzione della linea sopra descritta;

- che l'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO che la Commissione Provinciale Elettrodotti, istituita presso il Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Treviso nella riunione in data 15.05.2014, considerato che l'istanza di autorizzazione risulta regolarmente documentata e che il progetto non dà luogo ad osservazioni in linea tecnica, con voto n. 06 ha espresso parere FAVOREVOLE all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del tratto di linea elettrica MT e relativa cabina di distribuzione in comune di Cordignano, subordinatamente all'osservanza da parte dell'Ente istante delle norme e delle prescrizioni imposte dagli Enti interessati e delle disposizioni vigenti in materia di



impianti elettrici;

VISTO che con nota prot. 52484/2014 in data 22.05.2014 è stato richiesto il parere di cui all'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;

PRESO ATTO che alla data odierna non risulta pervenuto il suddetto parere e che sono trascorsi i termini di cui all'articolo 146, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO il R.D. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici";

VISTA la L. 06.12.1962, n. 1643 e successive norme delegate di attuazione;

VISTO il D.P.R. 18.03.1965, n. 342;

VISTI la L. n. 382/1975 e il D.P.R. n. 616/1977;

VISTA la L. 28.06.1986, n. 339, recante le "Nuove norme per la disciplina per la costruzione e l'esercizio delle linee aeree esterne", ed il D.M. in data 21.03.1988 che approva il relativo regolamento di esecuzione;

VISTA la L. 22.02.2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

VISTO il D.P.C.M. 08.07.2003 ed il D.M. 28.05.2008;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004;

VISTO il D.P.C.M. 12.12.2005;



VISTA la L.R. 06.09.1991, n. 24;

VISTA la L.R. 30.06.1993, n. 27;

VISTA la L.R. 31.10.1994, n. 63;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11, articolo 89, comma 7;

VISTA la Circolare Regionale n. 15 in data 31.07.2001,
paragrafo 10;

VISTA la L.R. 13.09.2001, n. 27, articolo 31;

VISTA la L.R. 07.11.2003, n. 27;

RICHIAMATA la normativa in materia di terre e rocce da
scavo di cui al D.Lgs.n. 152/2006, parte IV;

VISTO il D.Lgs 259/2003 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed il Regolamento di
Organizzazione della Provincia;

ATTESTATA la legittimità e la correttezza dell'azione
amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta
nonché il rispetto dei termini ai sensi dell'art. 147 bis
del D.Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

ART. 1 - ENEL Distribuzione S.p.A. è autorizzata a
costruire ed esercire il tratto di linea elettrica a 20 kV
in comune di Cordignano e relativa cabina come indicato in
premessa e secondo i piani progettuali di cui alla domanda
presentata dalla ditta E.W.E. S.r.l. in data 30.01.2014,
subordinatamente all'osservanza delle norme e delle
prescrizioni imposte dagli Enti interessati e delle



disposizioni vigenti in materia di impianti elettrici.

ART. 2 - Le opere e gli impianti relativi al tratto di linea elettrica a 20 kV in comune di Cordignano sono autorizzate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e del DPCM 12.12.2005, per quanto concerne la compatibilità paesaggistica, in quanto realizzate in interrato, al quale seguirà il ripristino dello stato dei luoghi.

ART. 3 - La linea dovrà risultare costruita secondo le modalità tecniche previste nei progetti allegati all'istanza sopraindicata ed in conformità a quanto previsto dalla L. 28.06.1986, n. 339 e dal D.M. 21.03.1988 e dovrà essere collaudata secondo le procedure di cui alla L.R. n. 24/1991.

ART. 4 - L'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza di altri enti e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'articolo 120 del T.U. 11.12.1933, n. 1775 e dell'articolo 8 della L.R. 6.09.1991, n. 24. In conseguenza, la ditta E.W.E. S.r.l. ed Enel Distribuzione S.p.A. vengono ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione o dall'esercizio



delle linee elettriche, sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

ART. 5 - Si richiama al rispetto della normativa in materia di terre e rocce da scavo citata in premessa.

ART. 6 - Enel Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee elettriche, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

ART. 7 - La ditta E.W.E. S.r.l., in caso di dismissione dell'impianto di produzione, non deve mettere in pristino l'impianto di rete per la connessione.

ART. 8 - Enel Distribuzione è esonerata dal prestare deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla presente autorizzazione.

ART. 9 - Tutte le spese inerenti il presente decreto sono a carico della Ditta istante.

ART. 10 - Il presente decreto va affisso all'albo di questa Amministrazione ed a quello del Comune interessato.

dr.ssa Elisabetta Perona